
Diocesi: Treviso, domani 10 giugno le celebrazioni per la festa del beato Enrico da Bolzano

Nonostante le difficoltà dovute alle restrizioni per contrastare la diffusione della pandemia, anche quest'anno Treviso vivrà la festa del beato Enrico da Bolzano con un nutrito programma di celebrazioni, promosso dalla diocesi e dalla Commissione "Eventi - arte - cultura" della parrocchia della cattedrale. "Laico, povero e penitente, Enrico mendicava per le strade di Treviso redistribuendo ai poveri della città ciò che raccoglieva in elemosina - ricorda una nota della diocesi -. Un uomo che viveva una vita evangelica radicale, fatta di povertà e di penitenza, di preghiera e di straordinaria carità. Il suo corpo è custodito in un'urna collocata in cattedrale; a lui sono stati dedicati un tempietto a Treviso (in via Canova) e un oratorio a Biancade, dove visse con la famiglia". La data della nascita del beato nei sobborghi di Bolzano è da collocare verso la metà del 1200. Documentata è invece quella della morte: il 10 giugno 1315 a Treviso, accompagnata da miracoli che hanno diffuso la fama e la devozione della sua santità nelle Venezie e oltre. "Quest'anno ci rivolgiamo al nostro beato per poter aiutare i poveri di sempre e gli impoveriti di questa pandemia", sottolinea il parroco della cattedrale, mons. Giorgio Riccoboni. Mercoledì 10 giugno le celebrazioni iniziano alle 7.30, con la messa al tempietto del beato Enrico in via Canova, cui segue la messa in cattedrale alle ore 10, con venerazione delle reliquie; alle 17 i vesperi e la supplica al beato al tempietto; alle 18.30 la messa in cattedrale presieduta dal vescovo, al termine della quale sarà benedetto il pane, secondo l'antica tradizione. Alla messa presieduta dal vescovo, che sarà in diretta streaming sul canale YouTube della diocesi di Treviso, sono invitati (con il limite dei 200 posti previsti) gruppi, associazioni, confraternite ed enti dediti alla carità. Durante tutto il giorno in cattedrale, presso l'altare del beato, si raccolgono generi alimentari per l'emporio "Beato Enrico" gestito dalla San Vincenzo e offerte per il centro d'ascolto gestito dalla Caritas della collaborazione cittadina. Il tempietto rimarrà aperto fino a mercoledì 17 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30. All'interno sarà disponibile l'itinerario di un pellegrinaggio, che si può fare individualmente, alle sette chiese care al beato Enrico. Nell'occasione della festa è stato prodotto un video che narra la storia del beato e la sua vita di carità, un'eredità raccolta oggi da molte espressioni della Chiesa di Treviso, a cominciare dalla Caritas e dalla San Vincenzo.

Gigliola Alfaro